



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità San Giovanni XXIII

Venerdì 10 maggio 2019, Santi Nazaro e Celso, ore 21.00

Presenti: don Gian Piero, don Francesco, don Matteo, don Giancarlo, suor Cinzia, suor Deborah, Bonfiglio Angelo, Borelli Giuseppe, Brambilla Pino, Dea Gianmarco, Gallerani Chiara, Garlaschelli Eugenio, Gattinara Carlo, Maffi Floriano, Moneta Giacomo, Montino Luigina, Orlando Rita, Polatti Vittorio, Pontarollo Gianna, Robles Pasquale, Saitta Vincenzo, Sias Cristina, Spirolazzi Fabrizio, Vigo Donatella.

Ordine del giorno:

- 1) Consegna del primo lotto dei lavori riguardanti la vecchia casa canonica di SS Nazaro e Celso.
- 2) Ulteriori riflessioni e prospettive dopo l'assemblea della Comunità Pastorale.

3) Adempimenti e riflessioni in vista del rinnovo del Consiglio Pastorale. A tale proposito sono stati inviati i verbali del CP di questi anni per poter avere uno sguardo d'insieme sul cammino fatto insieme.

4) Varie ed eventuali

1) DGP saluta i presenti e informa analiticamente sulla situazione dei lavori alla vecchia casa parrocchiale di SS Nazaro e Celso in via Zumbini 19.

Lunedì 13, a nome della parrocchia, firma il contratto per concedere alla Caritas in diritto di superficie per 25 anni il primo piano della casa appena restaurata. A sua volta la Caritas la cederà in uso alla cooperativa della Caritas, che le gestirà per dare accoglienza a una comunità di minori non accompagnati.

La comunità entrerà tra fine giugno e inizio luglio.

Ci sono problemi di risorse dal momento che il Comune ha ridotto il contributo che aveva promesso. Di conseguenza la parrocchia, d'accordo con la Curia, dovrà accendere un mutuo.

In tutto questo complesso cammino i tecnici della Curia ci hanno aiutato e ci stanno aiutando molto. Stiamo pensando a come esprimere loro la nostra gratitudine.

Solo il primo piano della casa è destinato ad ospitare la comunità dei minori. Il piano terra ospiterà alcuni uffici parrocchiali.

I lavori del II lotto, anche se con un certo ritardo, stanno procedendo. Si sta procedendo con la sistemazione del salone ex cinema - teatro, la creazione dei servizi, l'abbattimento del corpo edilizio centrale, la sistemazione dei campi. Speriamo di concludere i lavori entro la fine di settembre e di inaugurarli per la festa dell'oratorio.

Rimane aperto il problema dell'arredamento degli uffici parrocchiali. Chi intravede qualche possibilità di recuperare in modo realistico arredi adatti è pregato di comunicarlo.



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

Per completare il giro d'orizzonte dGP informa che, oltre alla vecchia casa parrocchiale di via Zumbini, anche la nuova, costruita da don Ezio Orsini, avrebbe bisogno di interventi di manutenzione. Ma anche in questo caso ci sono problemi di risorse.

Informa inoltre che Gianni Polliani, parrochiano di vecchia data, da tempo è impegnato per arrivare al restauro dell'organo a canne della chiesa. Sta cercando e sembra stia trovando anche i finanziamenti.

Infine, DGP comunica un suo sogno: riaprire le finestre dell'abside di S. Nazaro chiuse a suo tempo da don Ezio. Pino Brambilla e don Giancarlo raccontano le ragioni che hanno spinto a quella decisione.

Entro giugno si prevede di presentare il cantiere alla comunità.

2) Dopo l'Assemblea della Comunità dGP invita a riflettere sull'accoglienza e l'integrazione dei cristiani della nostra comunità che provengono da altre nazioni. Un'opportunità è costituita dall'arrivo della comunità dei minori in via Zumbini. Un'altra opportunità è offerta dal prossimo rinnovo del Consiglio Pastorale. Qualcuno, inoltre, propone di valorizzare la celebrazione liturgica della Pentecoste.

Gianna Pontarollo propone appunto di valorizzare in chiave di "festa delle genti" la celebrazione della Pentecoste con letture in più lingue.

Don Francesco, non esclude questa strada ma esprime la sua preferenza per la creazione di rapporti di amicizia in contesti come lo sport, l'oratorio, la catechesi.

Don Matteo suggerisce anche di valorizzare la presenza in San Giovanni Bono della comunità proveniente dallo Sri Lanka.

Gianna accenna alla presenza di un gruppo di peruviani in S. Nazaro.

Don Matteo ricorda la comunità di copti che si ritrova in via Lago di Nemi.

Gianna cita anche una signora rumena molto attiva e vivace, abitante in via Salamanca.

DGP conclude osservando che vale la pena di mettere insieme tutti questi spunti, di impegnarci tutti alla creazione di relazioni a partire dal basso.

3) Il rinnovo del Consiglio Pastorale

DGP informa che per il prossimo mese di ottobre, in tutte le parrocchie e Comunità della diocesi, è previsto il rinnovo del consiglio pastorale. Sa per esperienza diretta che la partecipazione al Consiglio Pastorale è sempre stata piuttosto faticosa ed è consapevole che non è sempre chiaro il senso di questo organismo; di conseguenza, che non è facile trovare candidati. Per prepararci in modo realistico a questo impegno sulla base del bilancio di questi anni, a tutti i membri del Consiglio



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

è stato inviata la copia dei verbali del Consiglio. I verbali possono essere utili per ricordare gli argomenti trattati e per immaginare il cammino futuro. Gianna Pontarollo ha preparato anche una sintesi dei verbali con alcune considerazioni che ha inviato a dGp e dGP, ritenendola utile, la mette a disposizione del Consiglio. In preparazione del rinnovo del Consiglio, inoltre, il Vicario generale della diocesi ha scritto un documento, con il calendario, le procedure, le motivazioni teologiche e spirituali, che verrà fatto circolare.

Donatella fa notare due cose. Quando è stato formato questo Consiglio si era parlato di “elezione” ma l’elezione non c’è stata. Inoltre, questo Consiglio è stato soprattutto un’occasione per riflettere mentre a suo pare il Consiglio dovrebbe essere un organo decisionale.

DGP precisa che non aveva mai parlato di “elezione” ma di “formazione” del Consiglio. Questo perché, nonostante la consultazione fatta in chiesa con tanto di scheda, i candidati sono risultati troppo pochi. Perciò era stato necessario procedere per altra strada: cioè chiedere ai gruppi di indicare i loro rappresentanti.

La riflessione sul rinnovo del CP si è sviluppata con l’intervento di don Matteo, don Francesco, Maffi, Chiara, Donatella Gianna, Cristina. Dai diversi interventi è emersa in primo luogo la necessità di chiarire il senso e la finalità del Consiglio e, dall’altra, la necessità di informare la comunità su tutte le fasi della formazione del Consiglio stesso.

In conclusione dGP chiede a tutti di formulare le idee fondamentali sul senso del Consiglio in modo da metterle in comune alla ricerca di una sintesi in occasione della prossima seduta del Consiglio.

La seduta del Consiglio Pastorale di Comunità si conclude alle ore 22.45.

Prossimo incontro: **mercoledì 5 giugno.**